



Caritas «Unità Pastorale La Riviera del Po»

Confrontarsi su pensieri, parole ,esperienze per costruire percorsi condivisi

Gli operatori Caritas presentano al Consiglio Pastorale alcune riflessioni sulla loro attività svolta fino ad oggi, al fine di avere delle linee di indirizzo che siano di aiuto nelle scelte future.

12 ottobre 2018

«... Un uomo scendeva da Gerusalemme a Gerico, e s'imbatté nei briganti che lo spogliarono, lo ferirono e poi se ne andarono, lasciandolo mezzo morto. Per caso un sacerdote scendeva per quella stessa strada; e lo vide, ma passò oltre dal lato opposto. Così pure un Levita, giunto in quel luogo, lo vide, ma passò oltre dal lato opposto. Ma un samaritano che era in viaggio, passandogli accanto, lo vide e ne ebbe pietà; avvicinosi, fasciò le sue piaghe, versandovi sopra olio e vino; poi lo mise sulla propria cavalcatura, lo condusse a una locanda e si prese cura di lui. Il giorno dopo, presi due denari, li diede all'oste e gli disse: "Prenditi cura di lui; e tutto ciò che spenderai di più, te lo rimborserò al mio ritorno"».



Parole chiave

AMORE - CARITA'

« Dio è amore; chi sta nell'amore dimora in Dio e Dio dimora in Lui» (Gv4,16)

« Noi abbiamo riconosciuto l'amore che Dio ha per noi e vi abbiamo creduto»

L'amore è accoglienza senza condizioni

“Una volta per tutte dunque ti viene imposto un breve precetto: ama e fa' ciò che vuoi; sia che tu taccia, taci per amore; sia che tu parli, parla per amore; sia che tu corregga, correggi per amore; sia che perdoni, perdona per amore; sia in te la radice dell'amore, poiché da questa radice non può procedere se non il bene”. (S. Agostino)

CHIESA COMUNITA'

« Tutti coloro che erano diventati credenti stavano insieme e tenevano ogni cosa in comune; chi aveva proprietà e sostanze le vendeva e ne faceva parte a tutti, secondo il bisogno di ciascuno » ([At 2, 44-45](#))

«L'amore per il prossimo radicato nell'amore di Dio è innanzitutto un compito per ogni singolo fedele, ma anche un compito per l'intera comunità ecclesiale, e questo a tutti i suoi livelli...»(*Deus Caritas est*,20)

*«L'intima natura della Chiesa si esprime in un triplice compito: annuncio della Parola di Dio (kerygma-martyria), celebrazione dei Sacramenti (leiturgia), **servizio della carità (diakonia)**. Sono compiti che si presuppongono a vicenda e non possono essere separati l'uno dall'altro»* (Lett. Enc. [Deus Caritas est, 25](#)).

FARSI PROSSIMO

"La persona umana è il punto più alto del disegno creatore di Dio per il mondo e per la storia« (Benedetto XVI)

«... Un uomo scendeva da Gerusalemme a Gerico, e s'imbatté nei briganti che lo spogliarono, lo ferirono e poi se ne andarono,..... Ma un samaritano che era in viaggio, passandogli accanto, lo vide e ne ebbe pietà; avvicinatosi, fasciò le sue piaghe, versandovi sopra olio e vino; poi lo mise sulla propria cavalcatura, lo condusse a una locanda e si prese cura di lui.»

«Il prossimo non esiste già. Prossimo si diventa. Prossimo non è colui che ha già con me dei rapporti di sangue, di razza, di affari, di affinità psicologica. Prossimo divento io stesso nell'atto in cui, davanti a un uomo, anche davanti al forestiero e al nemico, decido di fare un passo che mi avvicina, mi approssima» (C. M. Martini)

FARSI PROSSIMO

«Perché avevo fame e voi mi avete dato da mangiare, avevo sete e mi avete dato dell'acqua, ero straniero e mi avete ospitato nella vostra casa, ero nudo e mi avete dato dei vestiti, ero malato e in prigione e siete venuti a trovarmi.....!» (Matteo 25:35-36)

Il prossimo esiste quando accetto di vederlo e di incontrarlo e io mi faccio prossimo quando accetto di vedere l'altro nel suo bisogno, meglio, nella sua unicità di **PERSONA**

L'amore è concreto, ogni giorno. Gesù ci chiede di osservare i suoi comandamenti, che si riassumono in questo: *«...che vi amiate gli uni gli altri come io ho amato voi» (Giovanni 15, 12- 17).*

AZIONE CARITATIVA

«. La carità intesa come amore e ricerca del bene altrui non è “per la Chiesa una specie di attività di assistenza sociale che si potrebbe anche lasciare ad altri, ma appartiene alla sua natura, è espressione della sua stessa essenza»(Deus Caritas est⁸⁵).

C'è la necessità di distinguere in maniera chiara e rigorosa la nozione di carità da altre nozioni (solidarietà, fraternità, forse anche beneficenza e assistenza),

I Servizi che la Chiesa svolge per rispondere al comandamento dell'amore verso il prossimo sono sia **azioni** in risposta ai bisogni non solo materiali della PERSONA, (opere segno) sia **stimolo** per la comunità a riflettere e crescere in condivisione e amore.(spirito di carità)

La carità cristiana si realizza nel corretto equilibrio tra lo spirito di carità e le opere che esso genera. Teoria - pratica

INIZIATIVE DI CARITA'

.....Si tratta di continuare una tradizione di carità che ha avuto già nei due passati millenni tantissime espressioni, ma che oggi forse richiede ancora maggiore inventiva. È l'ora di una nuova « fantasia della carità », che si dispieghi non tanto e non solo nell'efficacia dei soccorsi prestati, ma nella capacità di farsi vicini, solidali con chi soffre, così che il gesto di aiuto sia sentito non come obolo umiliante, ma come fraterna condivisione. (Novo Millennio Ineunte)

INIZIATIVE DI CARITA'

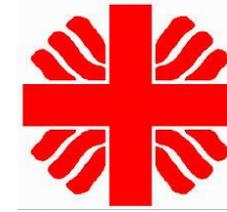


La Caritas Italiana viene costituita il 2 luglio 1971 con decreto della CEI, dopo la cessazione nel 1968 della Poa (Pontificia opera di assistenza). Per questo nuovo organismo pastorale l'allora Papa Paolo VI indicava mete non assistenziali, ma pastorali e pedagogiche.

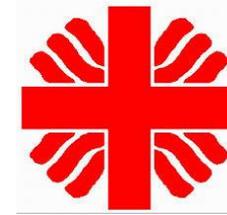


Caritas Diocesana

La Caritas diocesana è l'organismo pastorale, espressione originale della Chiesa particolare, con il compito di *animare le comunità ecclesiali al senso di carità verso le persone e le comunità in situazione di difficoltà e al dovere di tradurlo in interventi concreti con carattere promozionale e ove possibile preventivo.*



La Caritas parrocchiale è l'organismo pastorale istituito per animare la parrocchia, con l'obiettivo di aiutare tutti a vivere la testimonianza, non solo come fatto privato, ma come esperienza comunitaria, costitutiva della Chiesa. L'idea stessa di Caritas parrocchiale esige, pertanto, una parrocchia "comunità di fede, preghiera e amore". (Caritas Nazionale)



La Caritas di UP, in accordo con **il Consiglio di unità Pastorale**, ha il compito di sensibilizzare tutta la comunità alla pratica della carità; individuare percorsi formativi sulla carità; collaborare con le commissioni liturgica e catechistica; promuovere la nascita, l'accompagnamento e il coordinamento delle iniziative caritative dell'unità.

Caritas «Unità Pastorale La Riviera del Po»

CARITAS « La RIVIERA DEL PO »

CARITAS «IERI»

1994 Si costituisce **CARITAS INTERPARROCCHIALE**
Sermide, Felonica, Moglia

Statuto del 1994 Caritas Interparrocchiale

Art. 2 – La Caritas Interparrocchiale stimola la comunità cristiana:

- a) a conoscere e ad esaminare i bisogni emergenti sul territorio e a sviluppare iniziative di promozione umana facendosene carico sia con risposte dirette, sia stimolando la società civile attraverso adeguati servizi di intervento immediato e di testimonianze significative di carità;
- b) a coordinare le diverse iniziative caritative delle parrocchie, senza sostituirsi ad esse, ma incoraggiandole e sostenendole in collaborazione con i gruppi e le associazioni presenti nel territorio, così che essi si presentino, pur nella loro legittima varietà, come espressione dell'unica Chiesa;
- c) inoltre la Caritas aiuta le comunità, le famiglie, la scuola, il mondo del lavoro, i gruppi sociali a crescere nel senso della pace, della giustizia e dell'accoglienza e ad aprirsi ai problemi del terzo mondo che bussa in continuità alle nostre porte in cerca di alloggio e lavoro.

Caritas «Unità Pastorale La Riviera del Po»

CARITAS «OGGI»

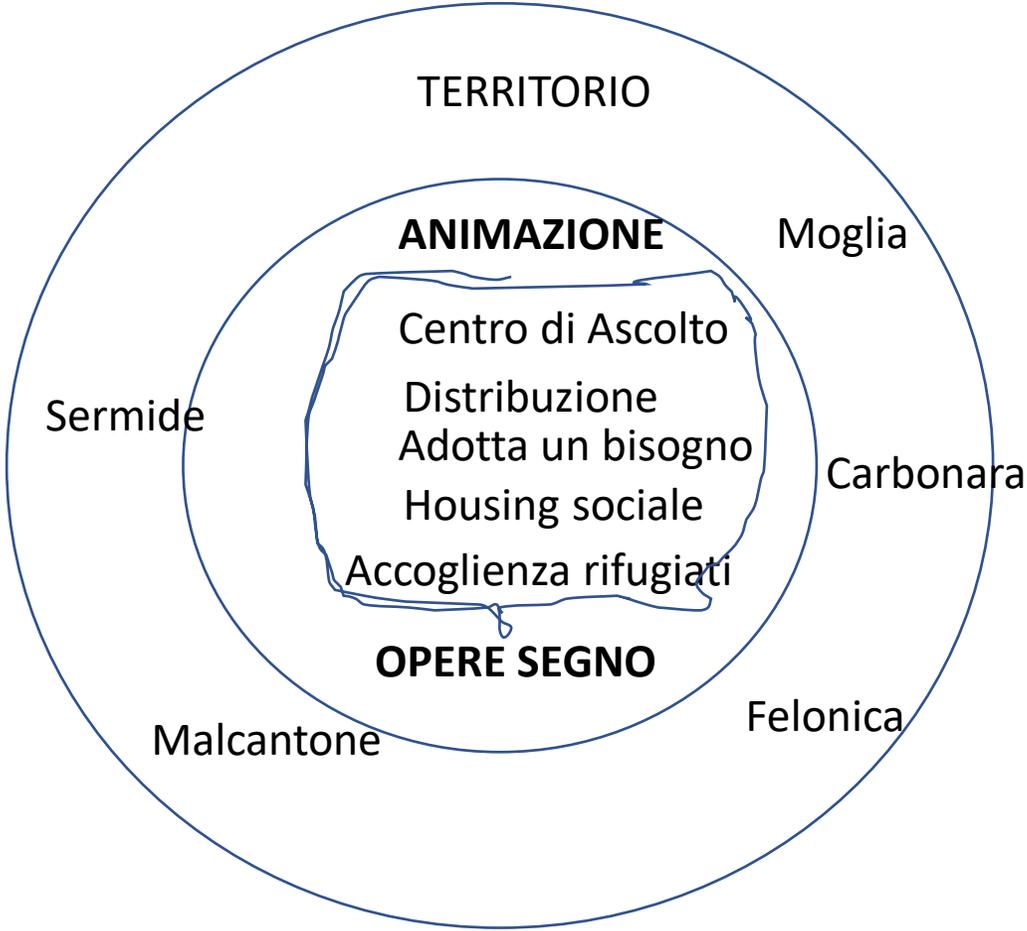


La Caritas UP «Riviera del Po» nel suo operare è impegnata a coniugare la componente di Animazione (educare alla carità) con azioni concrete (opere-segno), che siano espressioni di carità



“Dobbiamo chiedere agli uomini e alle donne di carità di farci vedere il volto di un Dio che vuole essere Padre di tutti e di ciascuno e che non può accontentarsi di un mondo di solidarietà, ma che si aspetta un mondo di fraternità”.

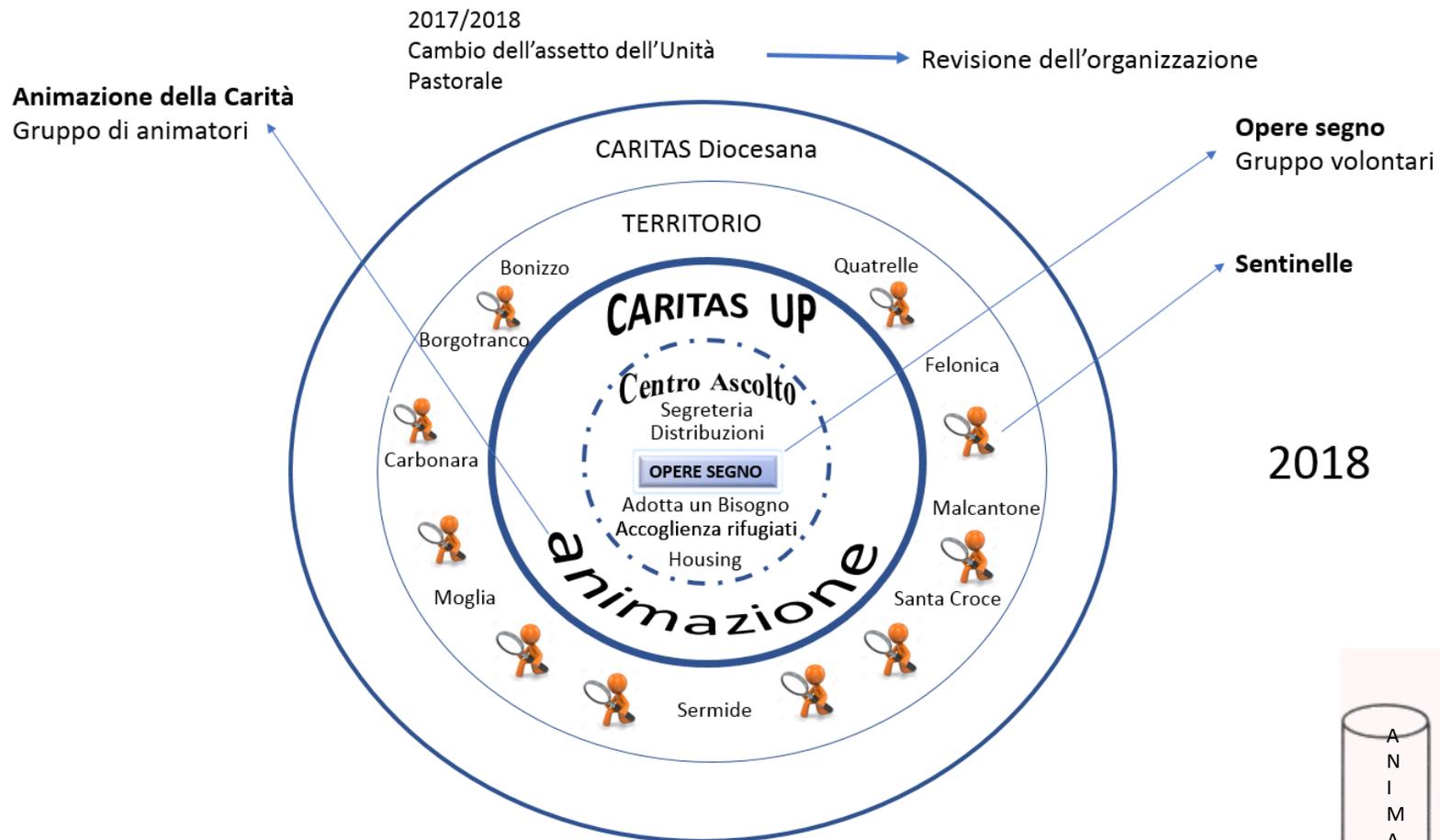
Le azioni di Caritas, messe in campo, sono così configurate:



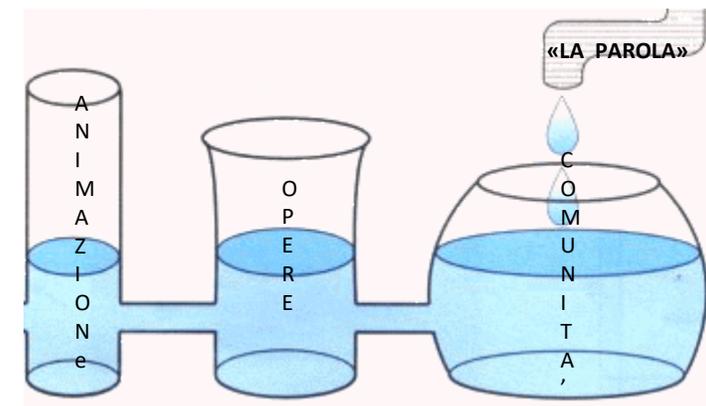
Caritas «Unità Pastorale La Riviera del Po»

Il Cambiamento

Il nuovo assetto dell'UP ed il cambiamento dei sacerdoti ha portato a riflessioni e a modifiche dell'organizzazione di Caritas UP



**OBIETTIVI : coinvolgere tutte le parrocchie nell'azione della carità
differenziare l'attività di animazione dalle opere segno**



Animazione - per crescere insieme nella Carità

Finalità

Tenere viva la coscienza della comunità rispetto alla realtà dei poveri

Condividere con la comunità le esperienze di accoglienza e del prendersi cura delle **PERSONE** più fragili, in una prospettiva di fede per crescere nell'amore, e per una Chiesa aperta alla società, al mondo

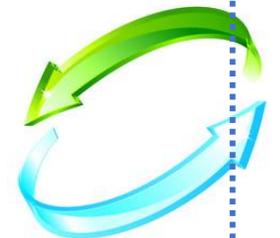


Obiettivi

- ✓ Animazione dei tempi forti (giornata delle povertà ecc.)
- ✓ Collaborazione con i gruppi pastorali

Chi fa?

Animatori della Carità organizzati nella modalità di un gruppo.



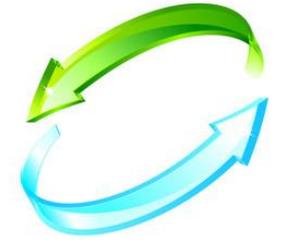
Animazione - per crescere insieme nella Carità

....**Altri obiettivi /percorsi** da promuovere/ itinerari educativi che si avvicinino il più possibile alla realtà delle varie parrocchie :

- **Promuovere** l'etica dell'altro: prendersi cura del diverso da sé, la persona straniera, diversa, fragile;
- **Sensibilizzare** la comunità alla testimonianza della carità ed all'impegno sociale soprattutto verso i temi:
 - grandi bisogni :casa, ricerca lavoro....
 - immigrazione :promuovere la cultura dell'incontro e l'incontro delle culture in una società sempre più multietnica,
 - solitudini, in un territorio ad alta densità di invecchiamento;
 - giustizia sociale: condizioni di lavoro.....
- **Partecipare** a Progetti di cooperazione e sviluppo;
- **Educare** alla valorizzazione dei consumi;
- **Collaborare** con le istituzioni e le altre associazioni di volontariato;
- **Formare** e formarsi.

- **Ma soprattutto essere amplificatore e stimolo forte delle coscienze e delle rappresentanze sociali**

Presenza nel sociale



Finalità

Caritas è inserita in un territorio, in un tessuto sociale. Se vuole aiutare la persona deve farsi carico anche delle tematiche del lavoro, della giustizia, del disagio sociale. Bisogna quindi dialogare e lavorare con tutti coloro che coltivano o dovrebbero coltivare valori di pace, giustizia, bene comune, nella consapevolezza del nostro costitutivo bisogno di tutti.

Obiettivi

- Rafforzare il dialogo con le istituzioni pubbliche
- Ricercare la condivisione con le associazioni del territorio
- Mantenere saldo il rapporto con i servizi sociali

Chi fa?

- ✓ Centro di ascolto
- ✓ Gruppo di animazione



Caritas «Unità Pastorale la Riviera del Po»

«..... Non bastano le parole, la fede chiede azioni concrete verso il prossimo»

(Papa Francesco)





OPERE SEGNO

Centro di Ascolto

Finalità

- individuare, accogliere e sostenere attraverso relazioni di aiuto, persone in stato di fragilità a nome e per conto della comunità
- Monitorare le povertà sul territorio



Obiettivi

- Estendere l'attività a tutta l'UP nel rispetto delle identità delle varie realtà;
- Migliorare le capacità di ascolto/relazione
- Rafforzare l'aiuto attraverso la formulazione di PROGETTI
- Crescere come GRUPPO: più attenzione, più senso di appartenenza, più organizzazione, più persone che si mettono in gioco in questo servizio

Chi fa?

GRUPPO
di addetti
ai lavori

Caritas «Unità Pastorale la Riviera del Po»

Centro di Ascolto

La segnalazione delle persone



Presentandosi
direttamente al
CdA

Per invio dei
Servizi Sociali,
Associazioni

Per invio dei sacerdoti o
religiose o operatori
pastorali

Per segnalazione delle
SENTINELLE

Caritas «Unità Pastorale La Riviera del Po»

Centro di Ascolto

La segnalazione delle persone



LE SENTINELLE

✓ Chi sono?

Le Sentinelle sono persone che nelle varie Parrocchie hanno il mandato di essere particolarmente attente alle persone della comunità in situazione di bisogno (economico, sociale...) per segnalarle/inviarle a Caritas (Centro di Ascolto)

✓ Che cosa fanno?

✓ Allertano l'attenzione /individuazione/segnalazione delle situazioni di bisogno presenti sul territorio

Caritas «Unità Pastorale La Riviera del Po»

Centro di Ascolto

Le persone e i bisogni

In questi ultimi anni a seguito delle trasformazioni del tessuto sociale si è assistito ad una modificazione delle tipologie di persone che si rivolgono al Centro di Ascolto.

Dal numero significativo di minori seguiti nei primi anni si è passati ad una schiera di persone singole (fenomeno immigrazione), fino a giungere oggi a dare aiuto quasi esclusivamente a nuclei familiari.



Le persone e i bisogni

I bisogni espressi sono per lo più di carattere economico con le conseguenti sequele emotivo, sociali.

La maggior parte delle persone accolte vivono per lo più uno stato di indigenza cronica (ridotte capacità di gestione del quotidiano) e di disadattamento sociale. Per queste situazioni gli operatori formulano con la persona interessata un Progetto individuale che prevede: un supporto economico, un aiuto nella pianificazione di vita, un ascolto che si prolungano nel tempo con l'obiettivo di migliorare il grado di autonomia.

Le situazioni che richiedono interventi tempestivi ed urgenti sono un numero ridotto anche se con problematiche importanti e fortemente coinvolgenti. Anche in questi casi dopo un aiuto-tampone iniziale il gruppo degli operatori pianifica un progetto a medio termine.

Caritas «Unità Pastorale Riviera del Po»

Centro di Ascolto

Le persone e i bisogni

Bisogni rilevati e seguiti

- Aiuti economici : scadenze di utenze, farmaci, ticket.....pannolini
- Casa: sfratti, ricerca di abitazioni
- Lavoro: ricerca
- Immigrazione: lavoro, lingua, rifugiati, culture diverse

Ma intorno ci sono anche altre realtà : anziani, disabili, dipendenze, minori.....





Distribuzione alimenti

OPERE SEGNO

Finalità

- Sostegno alle famiglie in difficoltà
- Stimolare la riflessione (diritto al cibo, spreco alimentare.....) anche nella forma delle collette alimentari



Obiettivi

- Proporre iniziative di coinvolgimento della Comunità nell'informazione e partecipazione al rifornimento alimentare
- Riorganizzare le modalità di distribuzione in modo più consono ai tempi (anche pensando modalità simili all'emporio alimentare)

OPERE SEGNO



Distribuzione indumenti

Finalità

- Rispondere alle richieste che vengono dal territorio di indumenti per bambini
- Sollecitare adulti e bambini a considerare il valore e la conservazione delle cose



Obiettivi

- Rivalutare l'importanza di tale servizio
- informare e sensibilizzare, ringraziare chi contribuisce al guardaroba



Housing sociale

Finalità

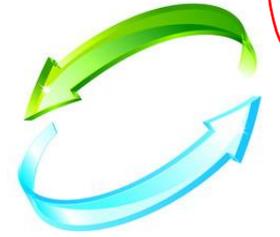
Aiutare i nuclei familiari in temporanea necessità di un'abitazione utilizzando strutture a disposizione dell'Unità Pastorale



Obiettivi

- Rivedere le condizioni di assegnazione per gli appartamenti di Felonica di proprietà dell'Istituto del Clero;
- Valutare l'utilizzo di altre strutture di Proprietà dell'U.P per situazioni di estrema urgenza. Ricordiamo che per i singoli abbiamo già a disposizione la stanza del pellegrino presso la sede Caritas di Moglia.

OPERE SEGNO



ADOTTA UN BISOGNO

Finalità

Coinvolgere più persone nella partecipazione di progetti di aiuto creando relazioni tra chi dona e chi riceve



OBIETTIVI

- Rivedere le modalità di organizzazione

Caritas «Unità Pastorale Riviera del Po»



Alcuni numeri

- **Operatori:**
 - ✓ Operatori attivi : C d A n°5 a rotazione
 - ✓ Distribuzione alimenti (distribuzione, rifornimenti, magazzino) settimanale n°5
 - ✓ Distribuzione indumenti, mensile: n° 3
 - ✓ Disponibili con riserva: n°10
- **Nuclei familiari 2017: 27**
- **Spese consegnate 2017: 650**
- **Entrate 2017: 11.203,00**
- **Uscite 2017: 10.018,00**

FORMAZIONE

«... non basta fare il bene occorre farlo bene»

Finalità

La persona che opera in Caritas è un ponte di ascolto tra la Comunità e il territorio ;il principio del suo agire è «il dono» ma non basta l'azione. L'agire dovrebbe essere mediato dalla professionalità (saper ascoltare, osservare, decodificare i bisogni... aiutare) che trasforma l'impegno in utilità.

La formazione rappresenta un aspetto fondamentale del percorso in Caritas , per comprenderne la missione, il ruolo di chi presta la propria disponibilità , per rivedere e riflettere sul proprio modo di agire.

Obiettivi

- ✓ Organizzazione di un Corso Base per tutti coloro che si sentono motivati
- ✓ Formazione permanente per il GRUPPO che già opera



Caritas «Unità Pastorale La Riviera del Po»

In SINTESI

- « *L'amore di Dio e amore del prossimo si fondano insieme: nel più piccolo incontriamo Gesù stesso e in Gesù incontriamo Dio*» (*Deus Caritas est*)
- La PERSONA è al centro di ogni azione
- La cura della persona a maggior fragilità va collocata nel cammino pastorale della Comunità in un progetto di pastorale d'insieme, di circolarità (no alle deleghe a Caritas); Caritas da parte sua deve attivare un maggior coinvolgimento
- Caritas è per la persona: aiuto concreto, accompagnamento, relazione di aiuto «mentre si dà si deve anche dire qualche cosa» . Attenzione all'assistenzialismo e sostituirsi ad altri servizi che sono un diritto al cittadino sancito dalla Costituzione
- Presenza attiva con istituzioni ed associazioni



Caritas «Unità Pastorale Riviera del Po»

CARITAS «DOMANI»

Questa nostra Caritas procede a passi piccoli e lenti , cerca ogni tanto di aprirsi a nuovi orizzonti, ma quasi sempre si arena per mancanza di forze ed entusiasmi. Chiediamo quindi aiuto per continuare ad accompagnare le nostre comunità a ripetere il gesto del samaritano in questo nostro tempo (qui ed ora).

Caritas «Unità Pastorale Riviera del Po»

Domandiamo al Consiglio Pastorale che ha il compito di promuovere l'attività pastorale:

- ✓ **Come la nostra chiesa vuole vivere la carità?**
- ✓ **Quale idea di povertà nel nostro territorio?**
- ✓ **Quali forze risvegliare?**
- ✓ **Quali responsabilità vanno assunte?**
- ✓ **Quali itinerari vanno scelti?**
- ✓ **Ha ancora un senso la presenza di Caritas nelle nostre Comunità?**
- ✓ **Se sì, alla luce delle modificazioni dell'assetto parrocchiale, quali orientamenti e indicazioni condivisi dalle parrocchie vengono dati?**



«Se anche parlassi le lingue degli uomini e degli angeli, ma non avessi la carità, sono come un bronzo che risuona o un cembalo che tintinna.

2E se avessi il dono della profezia e conoscessi tutti i misteri e tutta la scienza, e possedessi la pienezza della fede così da trasportare le montagne, ma non avessi la carità, non sono nulla.

3E se anche distribuissi tutte le mie sostanze e dessi il mio corpo per esser bruciato, ma non avessi la carità, niente mi giova.

4La carità è paziente, è benigna la carità; non è invidiosa la carità, non si vanta, non si gonfia, non manca di rispetto, non cerca il suo interesse, non si adira, non tiene conto del male ricevuto, non gode dell'ingiustizia, ma si compiace della verità. 7Tutto copre, tutto crede, tutto spera, tutto sopporta. 8La carità non avrà mai fine. Le profezie scompariranno; il dono delle lingue cesserà e la scienza svanirà. 9La nostra conoscenza è imperfetta e imperfetta la nostra profezia.» (I Corinzi XIII 4-10)



RIFERIMENTI

Deus Caritas est

Novo Millennio Ineunte

Intima Natura Ecclesiae

Farsi Prossimo (Martini)

Carta dei valori del volontario